

**Osservazioni di Eni S.p.A. al Documento per la Consultazione al DCO n. 378/2015/R/gas "Regime di incentivazione del responsabile del bilanciamento", nonché al DCO 422/2015/R/gas "Valutazioni in tema di differimento dell'avvio del nuovo regime di bilanciamento – Addendum al documento per la consultazione 378/2015/R/gas"**

San Donato Milanese, 14 settembre 2015

Il presente documento contiene le osservazioni di eni S.p.A. (di seguito: "eni" o "la scrivente società"), in qualità di Utente del Bilanciamento (UdB), al documento per la consultazione n. 378/2015/R/gas *"Regime di incentivazione del responsabile del bilanciamento"* (di seguito DCO n.378) e al documento per la consultazione 422/2015/R/gas *"Valutazioni in tema di differimento dell'avvio del nuovo regime di bilanciamento – Addendum al documento per la consultazione 378/2015/R/gas"* (di seguito DCO n.422) dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (di seguito: AEEGSI o Autorità).

## **Osservazioni di carattere generale**

In linea generale eni esprime apprezzamento circa gli orientamenti espressi nei DCO citati.

In particolare, in merito alla valutazione in tema di differimento dell'avvio del nuovo regime di bilanciamento di cui al DCO n.422 si osserva quanto segue:

- allo stato attuale mancano ancora alcuni tasselli per poter disporre di un quadro di regole esaustivo. La stessa AEEGSI qualifica come necessaria l'approvazione o la modifica di documenti quali il Codice di Rete dell'impresa maggiore di trasporto, il Codice di Stoccaggio di Stogit (modifiche al momento ancora in consultazione), le "Condizioni PSV" e la disciplina del Mercato del Gas con la connessa convenzione SNAM-GME. A tali documenti si aggiunge anche la regolazione dei meccanismi prospettati dall'AEEGSI nel DCO 187/2015/R/GAS per preservare la liquidità connessa con un utilizzo dello stoccaggio non soggetto a congestioni contrattuali, indispensabile per non rinunciare a parte della flessibilità oggi a disposizione degli utenti nell'ambito del mercato del bilanciamento;
- considerata la complessità della materia e degli impatti che le modifiche avranno sugli operatori, una volta definito il quadro complessivo delle

regole si ritiene necessario un ragionevole periodo di tempo prima che le medesime vengano applicate in modo da consentire agli utenti di familiarizzare con le nuove regole;

- anche una volta completato il periodo di apprendimento di cui al punto precedente, è opportuno valutare con attenzione il periodo di avvio della nuova regolazione, prevedendo una gradualità nella loro applicazione. A titolo esemplificativo:
  - si ritiene preferibile che il nuovo meccanismo di bilanciamento non venga introdotto nel periodo invernale per contenere eventuali rischi legati alla scarsa esperienza maturata sul funzionamento e sulle possibili dinamiche di mercato;
  - per ridurre l'impatto sui contratti di fornitura di gas in essere tra gli utenti e i clienti, si auspica che il cambiamento dell'unità di misura da Sm<sup>3</sup> a MWh per il conferimento di capacità di trasporto, specie in riconsegna e in uscita, venga effettuato a decorrere dall'inizio dell'anno termico di trasporto 2016-2017. Si tenga in considerazione che il passaggio dagli Sm<sup>3</sup> a MWh potrebbe comportare l'esigenza, da parte del cliente, di cambiare la capacità prenotata in riconsegna e, di conseguenza, l'introduzione della nuova unità di misura in corso d'anno dovrebbe essere accompagnata da una nuova fase di conferimento di capacità.

In relazione al DCO n. 378 condividiamo l'orientamento dell'Autorità di:

- introdurre un sistema di incentivazione (sistema di premi e penali per Snam Rete Gas -di seguito: Snam o SRG- in qualità di Responsabile del bilanciamento) che sia basato su una serie di "misurazioni" dell'azione e della *performance* del Responsabile del Bilanciamento al fine di spingerlo ad adottare azioni di bilanciamento efficienti;
- migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni rese da SRG agli utenti, indispensabili per consentire a questi ultimi l'adozione di azioni di bilanciamento coerenti con le esigenze, proprie e dell'intero sistema. In particolare si condivide l'importanza valutata dall'AEEGSI circa le

previsioni effettuate nel corso del giorno gas "G-1" prima del termine delle nomine (in quanto utili agli utenti ai fini della programmazione dei flussi) e il primo aggiornamento della previsione nel corso del giorno gas "G" che consente di verificare l'andamento del sistema con anticipo sufficiente per poter aggiustare le posizioni assunte il giorno precedente. Tuttavia, assumono altrettanta rilevanza le informazioni offerte successivamente in quanto consentono di attivare in modo opportuno strumenti di flessibilità anche in corso di giorno gas. Di conseguenza si propone che la *performance* di SRG venga misurata anche in relazione alle previsioni successive alle ore 13:00 del giorno gas G-1.

## **Osservazioni ai singoli spunti per la consultazione**

### **DCO 422/2015/R/GAS**

***S1. Si chiede agli utenti di trasmettere commenti ed eventuali integrazioni alle valutazioni qui sopra espresse, in particolare sulle esigenze da considerare ai fini della definizione delle tempistiche.***

Si rimanda alle osservazioni di carattere generale.

In mancanza di interventi individuati come necessari anche dalla medesima Autorità, si rileva l'oggettiva carenza dei presupposti per l'avvio del nuovo sistema di bilanciamento a decorrere dall'1 ottobre 2015.

***S.1 - Si condivide la scelta di includere nell'ambito dell'incentivazione anche le previsioni di consumo dei punti direttamente allacciati alla rete di trasporto, a costo di una eventuale maggiore tolleranza nella prestazione target da raggiungere?***

In linea di principio si condivide l'orientamento dell'AEEGSI di includere nell'ambito dell'incentivazione anche le previsioni di consumo dei punti direttamente allacciati alla rete di trasporto. Tuttavia, non si colgono gli aspetti che in tale circostanza comporterebbero una eventuale maggiore tolleranza nella prestazione *target* che l'impresa maggiore di trasporto sarebbe chiamata a raggiungere.

***S.2 - Si concorda sull'opportunità di una soluzione semplificata che consiste nel limitare l'incentivo alla parte di informazioni pubblicate (e non a quelle rese ai singoli utenti)?***

In linea generale la scrivente società condivide l'orientamento circa l'opportunità che, in fase di prima applicazione, l'incentivo sia riferito ai prelievi complessivi della rete. Si ritiene però opportuno valutare nel prossimo futuro l'estensione del meccanismo incentivante a:

- le previsioni riguardanti i prelievi dei singoli utenti;
- l'accuratezza delle previsioni di prelievo distinte per settori (termoelettrico, industriale e distribuzione).

In quest'ottica si ritiene utile che l'AEEGSI svolga fin d'ora attività di monitoraggio, per verificare l'attività svolta da SRG pur in assenza degli incentivi e per disporre di informazioni aggiuntive al fine di meglio tarare il meccanismo incentivante.

***S.3 - Si concorda con l'idea di limitare la misura delle performance alla previsione delle 13:00 del giorno G-1 relativa all'intera rete o vi sono dati più importanti che fin da subito dovrebbero essere presi in considerazione per l'incentivo?***

Come accennato nelle considerazioni di carattere generale assumono rilevanza anche le informazioni offerte successivamente alle ore 13:00 del "giorno G-1" in quanto consentono di attivare opportunamente strumenti di flessibilità in corso di giorno gas. Di conseguenza si propone che la performance di SRG venga misurata anche in relazione alle previsioni successive alle ore 13:00 del giorno gas G-1.

In prospettiva il meccanismo potrebbe essere esteso, con le opportune modifiche, anche con riferimento alle previsioni a 2 giorni e di più lungo termine.

***S.4 - Si ritiene che l'efficienza delle previsioni di SNAM dovrebbe essere soggetta a meccanismi di incentivazione diversi da quelli qui descritti? Si richiede un commento circa i parametri delle funzioni di incentivazione qui proposti.***

***S.5 - Si ritiene necessario individuare un incentivo specifico per la previsione a due giorni attualmente pubblicata?***

Il meccanismo di premi/penalità così come prospettato dall'AEEG pare condivisibile. Gli incentivi all'ottimizzazione delle azioni di bilanciamento rappresentano, secondo la scrivente società, uno dei principali elementi del modello di bilanciamento previsto dal Regolamento. Per tale motivo si condivide l'opportunità di avvalersi della facoltà concessa dal medesimo Regolamento di introdurre meccanismi per incentivare il gestore del sistema di trasporto ad adottare azioni di bilanciamento in modo efficiente e a ottimizzare l'adozione di azioni di bilanciamento tramite lo scambio di prodotti standardizzati di breve termine.

***S.6 - Si concorda con l'opportunità di posticipare la definizione di questo incentivo a valle di una fase di monitoraggio dei tempi effettivi di pubblicazione dei dati?***

Al fine di valutare l'impatto di eventuali ritardi sulle scelte di bilanciamento degli utenti, e tenuto conto che l'incentivo di cui al Capitolo 5 del DCO 378/2015 rende comunque di interesse per l'impresa maggiore di trasporto la pubblicazione di dati affidabili e puntuali, si comprende l'opportunità di posticipare la definizione dell'incentivo legato all'eventuale ritardo nella messa a disposizione delle informazioni da parte del Responsabile del Bilanciamento. Si ritiene tuttavia che, considerata l'importanza della tempestività delle informazioni, la fase di monitoraggio dei tempi effettivi di pubblicazione dei dati non si protragga eccessivamente e si provveda ad una pronta applicazione dell'incentivo.

***S.8 - Si richiede un commento circa la funzione di incentivo qui proposta e una valutazione sui relativi parametri.***

I parametri della funzione incentivo devono essere periodicamente aggiornati affinché le performance dell'impresa maggiore di trasporto siano progressivamente spinte al miglioramento.

***S.9 - Si condivide l'opportunità di rimandare ad una fase successiva l'imposizione di vincoli sulle variazioni di line-pack tra inizio e fine giorno-gas?***

Come avuto modo di osservare in risposta a precedenti consultazioni, la variazione di *line-pack* deve essere limitata quanto più possibile per evitare effetti distorsivi del mercato.

***S.10 - Si concorda con i valori qui prospettati per cap e floor? O in alternativa quali valori ritenete adeguati?***

***S.11 - Si ritiene che possa esistere un criterio anche approssimato per quantificare ragionevolmente l'importo massimo dei premi e penalità?***

***S.12 - Anche con riferimento alle considerazioni riportate a pagina 9, quali sono i criteri di determinazione dei costi incrementali associati al miglioramento delle performance?***

Si condivide l'orientamento secondo il quale i premi e le penalità siano gestiti nell'ambito del fondo per la copertura degli oneri connessi al sistema del bilanciamento istituito presso la CCSE ed alimentato attraverso il corrispettivo variabile addizionale alle tariffe di trasporto CRV<sup>bl</sup> applicato in corrispondenza dei punti di riconsegna della rete.

***S.13 - Si ritiene che la durata del sistema di incentivazione dovrebbe essere da subito pluriennale?***

Un sistema di incentivazione ben calibrato se applicato fin da subito per un periodo di tempo pluriennale aumenta la certezza del quadro regolatorio e, in linea di principio, è preferibile. Si ritiene infatti che la definizione di un meccanismo stabile nel tempo (nella struttura, non nei valori unitari dei premi e delle penali che dovranno essere opportunamente aggiornati, entro certi limiti, per rafforzare il meccanismo) possa dare al meccanismo la certezza di applicazione indispensabile affinché il Responsabile del Bilanciamento adotti comportamenti virtuosi orientando opportunamente gli investimenti con orizzonte di medio periodo.